

Si chiude positivamente l'edizione 2022 di Devotio, la fiera dell'artigianato religioso

Aleteia | 21/06/22

Una fiera internazionale

Oltre 50 Paesi del mondo, tra cui tutta l'Europa ma anche Stati Uniti, Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Messico, Ecuador, Filippine, Giappone, Sud Corea, Angola, Ruanda e altri ancora tra i visitatori. Confermata dunque la crescita internazionale di questa manifestazione, che ha visto la presenza di ben 200 espositori dall'Italia e da altri 15 Paesi con migliaia di prodotti devozionali e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero.



“Questa edizione della fiera ha davvero rappresentato il momento della ripartenza per il settore degli articoli religiosi che, dopo il lungo e difficile stop causato dalla pandemia, in questi giorni ha dimostrato di voler tornare ad incontrarsi e a creare occasioni di collaborazione e di business”, ha spiegato Valentina Zattini, exhibition manager di **Devotio** e amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza questa manifestazione. “Essere riusciti a confermare il numero di visitatori dell’ultima edizione del 2019 è certamente un risultato positivo dopo la crisi per il Covid. Siamo molto soddisfatti, inoltre, della netta crescita degli espositori e dei Paesi partecipanti, anche da aree del pianeta molto lontane, che rende **Devotio** il vero appuntamento internazionale di questo settore in Italia e tra i principali nel mondo. **La prossima edizione**, che finalmente potrà tornare nel suo periodo tradizionale, **è già prevista dall’11 al 13 febbraio del 2024 sempre a Bologna**”.

